



ISTITUTO COMPRENSIVO "CRISTOFORO COLOMBO"

via Bosso 28 (Chirignago) - 30174 Venezia

telefono: 041 913069 – fax: 041 914362

Codice meccanografico: VEIC847001- Codice fiscale: 90142120279

www.comprehensivocolombo.gov.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

emanato il 02/07/2013

aggiornato gennaio 2026

Indice generale

Articolo 1 - Premessa.....	2
Articolo 2 - Attività istruttoria	3
Articolo 3 – Mancanze, sanzioni e procedure.....	4
Comma 1 - Frequenza (ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia).....	4
Comma 2 – Impegno (materiale, studio, compiti)	5
Comma 3 3– Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle cose (delle persone edella scuola).....	6
Comma 4 – Rispetto delle persone – Convivenza civile	7
Comma 5 - Rispetto della normativa relativa ai telefoni cellulari e altri dispositivi.....	9
Comma 6 - Rispetto della normativa per la gestione e la disciplina sull'utilizzo dei Social Network e del web	10
Comma 7 – Rispetto delle norme di sicurezza - Responsabilità civile	12
Articolo 4 - Criteri di valutazione del comportamento	14
Articolo 5 - Attività a vantaggio della comunità scolastica	19
Articolo 6 – Irrogazione delle sanzioni.....	20
Articolo 7 – Impugnazioni e organo di garanzia	21
Disposizioni finali.....	21

Articolo 1 - Premessa

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
4. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. La sospensione temporanea è di competenza del Consiglio di classe allargato, presieduto dal Dirigente scolastico, e può essere irrogata anche con l'obbligo di frequenza o di presenza.
5. Per mancanze molto gravi è previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica che può essere disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Queste sanzioni rientrano nelle competenze del Consiglio d'Istituto su proposta del rispettivo Consiglio di classe con i soli docenti.
6. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
7. I provvedimenti dovranno essere presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.
8. Nei periodi di allontanamento si prevede, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. Gli studenti che rispettano le regole, che si dimostrano cooperativi, sono sempre meritevoli di stima e, in casi particolari, anche valorizzati con note di apprezzamento.

Articolo 2 - Attività istruttoria

Nel caso di sanzioni comminate dal Consiglio di classe o dal Consiglio di istituto, l'Istituzione scolastica procede a:

- verificare la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente;
- convocare lo studente perché esponga le proprie ragioni;
- comunicare alla famiglia i fatti e quanto previsto dal presente regolamento di disciplina;
- definire la sanzione e motivarla;
- comunicare la decisione (infrazioni e sanzione motivata) alla famiglia dello studente;
- accertare l'applicazione della sanzione;
- inserire le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, nel suo fascicolo personale.

Articolo 3 – Mancanze, sanzioni e procedure

Le mancanze in cui gli alunni possono incorrere sono state suddivise in sei aree, elencate di seguito:

- comma 1: frequenza (ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia);
- comma 2: impegno (materiale, studio, compiti);
- comma 3: rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle cose di altre persone o della Scuola (laboratori, strumenti, materiali, sussidi...);
- comma 4: rispetto delle persone (Convivenza civile);
- comma 5: rispetto della normativa relativa a telefoni cellulari e ad altri dispositivi elettronici (**nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024**);
- comma 6: rispetto delle norme di sicurezza (Responsabilità civile).

Per ciascuna di queste aree, elenchiamo di seguito le possibili mancanze (ossia i comportamenti sanzionabili) e le relative sanzioni e procedure.

Comma 1 - Frequenza (ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia)

Mancanze

1. Ritardi sistematici alla prima ora di lezione e alla fine dell'intervallo.
2. Assenze saltuarie e ripetute.
3. Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti.
4. Giustificazione di assenza con firma contraffatta.
5. Mancata trasmissione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia.
6. Mancanza di firme dei genitori sul libretto dello studente o sul diario.
7. Contraffazione della firma delle comunicazioni tra scuola e famiglia (voti, note, uscite...).
8. Dimenticanza di disponibilità in classe o danneggiamento del libretto dello studente.

Sanzioni e procedure

Per le mancanze di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6 e 8 l'ammonizione seguirà un iter graduale:

- richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto;
- nota sul registro di classe (da parte dell'insegnante direttamente coinvolto) e sul libretto dello studente;

- comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi:
telefonata alla famiglia (da parte dell'insegnante direttamente coinvolto o del coordinatore di classe) o *lettera alla famiglia* di convocazione e colloquio con la famiglia (da parte del coordinatore).

Per le mancanze di cui ai punti 4 e 7 si prenderanno i seguenti provvedimenti:

- nota sul registro di classe (da parte dell'insegnante direttamente coinvolto) e sul libretto dello studente;
- telefonata alla famiglia da parte dell'insegnante coinvolto;
- convocazione del genitore;
- intervento da parte del Dirigente scolastico.

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Comma 2 – Impegno (materiale, studio, compiti)

Mancanze

1. Non porta il materiale necessario.
2. Non svolge i compiti assegnati.
3. Non si impegna nello studio.
4. Non rispetta le consegne degli insegnanti.
5. Non presta l'attenzione necessaria durante l'attività didattica.
6. Interrompe le lezioni con interventi inopportuni.
7. Porta materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte gioco, giornali, ...).
8. Si comporta scorrettamente durante le prove di verifica (suggerisce ai compagni, utilizza foglietti, copia dai compagni, ...).

Sanzioni e procedure

L'ammonizione seguirà il seguente iter graduale:

- richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto;
- eventuali compiti aggiuntivi;
- nota sul registro personale del docente (da parte dell'insegnante coinvolto);
- dopo tre ripetute mancanze, annotazione sul registro di classe (da parte dell'insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente;

- comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: *telefonata alla famiglia* (da parte dell'insegnante direttamente coinvolto o del coordinatore di classe) o *lettera alla famiglia* di convocazione e colloquio con la famiglia (da parte del coordinatore).

Per le mancanze di cui al punto 7 si prenderà il seguente provvedimento:

- nota sul registro di classe e sul libretto dello studente;
- immediato sequestro del materiale (figurine, carte e giornali) e restituzione all'alunno al termine della lezione;
- per materiale particolarmente pericoloso o sconveniente immediato ritiro e restituzione ai genitori.

Per le mancanze di cui al punto 8 si prenderà il seguente provvedimento:

- nota sul registro di classe e sul libretto dello studente;
- ritiro dell'elaborato con valutazione negativa per chi copia.

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Comma 3 – Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle cose (delle persone e della scuola)

Mancanze

1. Sporca con cartacce o altro l'aula, i laboratori, l'atrio.
2. Imbratta con scritte banchi, muri, bagni o altro.
3. Danneggia materiali altrui.
4. Danneggia gli arredi scolastici (banchi, sedie, armadi o altro).
5. Danneggia materiali e strumenti didattici (cartine, libri, computer, strumenti musicali o altro).
6. Danneggia la rubinetteria del bagno e i servizi igienici.
7. Utilizza le macchinette distributrici durante le ore di lezione.

Sanzioni e procedure

Per le mancanze di cui ai punti 1, 2 e 7 si prenderanno i seguenti provvedimenti:

- nota sul registro di classe (da parte dell'insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente;

- pulizia, ove possibile, dell'ambiente sporcato da parte del singolo o della classe.

Per le mancanze di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 si prenderanno i seguenti provvedimenti:

- nota sul registro di classe e contestuale comunicazione ai genitori tramite il libretto dello studente;
- a seconda della gravità del danneggiamento, da parte del coordinatore: *telefonata* alla famiglia o *lettera* alla famiglia con convocazione e colloquio, alla eventuale presenza del Dirigente scolastico per i danni più gravi;
- individuazione di attività socialmente utili all'interno della scuola (anche per le ripetute mancanze di cui ai punti da 1 a 6):
 - collaborare con il personale ausiliario nella pulizia dei locali imbrattati,
 - raccogliere foglie e cartacce nel cortile della scuola durante l'intervallo.

Per tutte le mancanze di questa area:

- risarcimento pecuniario del danno arrecato da parte dell'alunno o, qualora non venga individuato il responsabile, dalla classe, dalle classi del piano o dalle classi della scuola;
- allontanamento dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi ed eventuale convocazione dell'Organo di garanzia.

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Comma 4 – Rispetto delle persone – Convivenza civile

Mancanze

1. Disturbo e comportamento scorretto durante gli intervalli o il cambio di insegnante.
2. Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (utilizzo di abbigliamento non consono, mancanza di ordine e pulizia).
3. Ricorso ad un linguaggio volgare o blasfemo.
4. Danneggiamento o sottrazione di oggetti personali altrui.
5. Comportamento offensivo, intimidatorio o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ausiliario, tecnico e amministrativo, alunni, estranei).

6. Aggressione fisica verso i compagni o altre persone, con impiego anche di oggetti atti ad arrecare ferite o danni.
7. Violazione del divieto di fumo, dell'utilizzo della sigaretta elettronica e di introduzione a scuola o assunzione di sostanze non lecite.

Sanzioni e procedure

Per le mancanze di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 i comportamenti offensivi saranno così sanzionati:

- ammonizione con nota sul registro da parte dell'insegnante responsabile della classe e/o convocazione della famiglia da parte del coordinatore;
- allontanamento dalle lezioni e/o dalle visite di istruzione.

Le offese verso i compagni dovranno essere seguite da:

- scuse immediate all'alunno offeso e ammonizione scritta sul registro di classe (da parte dell'insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente;
- convocazione della famiglia da parte del coordinatore in caso di offese gravi o ripetute.

Per le mancanze di cui ai punti 1, 2 e 4 si prenderanno i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale privato o in classe;
- nota sul registro di classe (da parte dell'insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente;
- comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: *telefonata* alla famiglia (da parte dell'insegnante direttamente coinvolto o del coordinatore di classe) o *lettera* alla famiglia di convocazione e colloquio con la famiglia (da parte del coordinatore);
- allontanamento dalle lezioni nei casi gravi o recidivi.

Relativamente alle mancanze di cui al punto 4, si precisa che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato, dovrà essere ricomprato o risarcito.

Per le mancanze di cui al punto 7 si prenderanno i seguenti provvedimenti:

- immediata convocazione della famiglia da parte del coordinatore;

- denuncia alle Autorità competenti da parte del Dirigente scolastico per l'introduzione a scuola e per l'assunzione di sostanze non lecite;
- allontanamento dalle lezioni.

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Comma 5 - Rispetto della normativa relativa ai telefoni cellulari e altri dispositivi

La nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare anche a fini educativi e didattici per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, ovvero per documentate o oggettive condizioni personali.

Mancanze

1. Esibire il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche o ricreative (intervallo o altro).
2. Accendere e tenere acceso il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche o ricreative (intervallo o altro).
3. Utilizzare dispositivi elettronici (registratori, lettori MP3, videocamere, altro) durante lo svolgimento delle attività didattiche o ricreative (intervallo o altro).

Sanzioni e procedure

L'ammonizione seguirà il seguente iter:

- nota sul registro di classe (da parte dell'insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente;
- ritiro immediato del cellulare o del dispositivo elettronico con immediata cancellazione di ogni tipo di registrazione effettuata in ambito scolastico;
- comunicazione telefonica alla famiglia (da parte del docente coinvolto);
- consegna del telefono o del dispositivo elettronico ad un genitore negli orari di ricevimento dei docenti;
- allontanamento dalle lezioni nel caso di ripetuti utilizzi del cellulare (almeno tre segnalazioni) per le mancanze di cui ai punti 1 e 2;
- allontanamento dalle lezioni nel caso di videoregistrazione.

Si precisa che qualsiasi tipo di audio o video registrazione deve essere autorizzata per iscritto dai diretti interessati.

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Istruzioni per l'uso del cellulare

Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza, perché l'uso dello stesso e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni. Ma l'uso, come ha precisato la Direttiva Ministeriale, costituisce un'infrazione disciplinare che prevede la possibilità del ritiro temporaneo del telefono da restituire direttamente ed esclusivamente nelle mani dei genitori. La scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra famiglia e figli, per gravi ed urgenti motivi, tramite le linee telefoniche presenti nei vari plessi.

Comma 6 - Rispetto della normativa per la gestione e la disciplina sull'utilizzo dei Social Network e del web

1. Non è possibile pubblicare sui social network foto e/o video di persone, poiché configura ipotesi di reato per violazione della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003): non è plausibile, a personale discolpa, la cancellazione di foto/video incriminati dal proprio telefonino poiché, una volta postata e diffusa, un'immagine può raggiungere chiunque nel mondo, risultando lesiva della privacy e/o della dignità della persona raffigurata. Tali rappresentazioni multimediali non vengono eliminate dai server gestori, dove infatti la Polizia Postale li va a reperire qualora il danneggiato sporga, come suo diritto, una denuncia. In base alla Legge 71/2017, nei casi meno gravi, il Questore può convocare il minore "unitamente ad almeno un genitore [...] per un ammonimento". Resta il fatto che gli stessi minori di età superiore agli anni 14 e le loro famiglie possono ricadere nei reati di cui agli articoli 594-595-612 del Codice Penale e all'art. 167 del D.Lgs 196/2003 sulla privacy;
2. le messengerie e i gruppi di Whatsapp, Telegram, Messenger o simili sono altrettanto deleterie: qualora la scuola abbia notizia di chat esercitate in orario scolastico, provvederà con procedimenti disciplinari. Qualora, inoltre, la scuola venga a conoscenza di contenuti denigratori, scritti nelle chat, nei confronti della scuola e/o del personale o degli studenti, provvederà a tutelare la propria integrità e la propria immagine nelle sedi giudiziarie competenti;
3. è opportuno che i genitori esercitino il controllo sul materiale che i figli pubblicano sui social. Smartphone e social network possono essere utilizzati

solo se maggiorenni, quindi esiste, in caso di procedimento, una specifica "culpa in educando" stabilita dall'art. 2048 del Codice Civile ed i genitori potranno essere chiamati a rispondere delle eventuali violazioni, anche penalmente. Il fatto illecito commesso dal minore, infatti, viene collegato a una colpa dei genitori nel vigilarlo e da una trascuratezza nell'educazione, doveri che competono agli esercenti la responsabilità genitoriale secondo l'art. 316 del Codice Civile.

4. L'uso del web a scuola è consentito solo sotto la sorveglianza dell'insegnante.

Si confida nella collaborazione delle famiglie nel processo condiviso di crescita ed educazione delle giovani generazioni, per prevenire fenomeni di cyberbullismo ed evitare rischi e conseguenze, anche penali, dell'uso improprio dei social.

Mancanze

1. Esibire il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche o ricreative (intervallo o altro);
2. Accendere e tenere acceso il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche o ricreative (intervallo o altro);
3. Utilizzare dispositivi elettronici (registratori, lettori MP3, videocamere, altro) durante lo svolgimento delle attività didattiche oricreative (intervallo o altro);
4. Utilizzo del web senza la supervisione dell'insegnante;
5. Creazione profili social (Facebook, Instagram, Tik tok, e vari canali di comunicazione digitale simili riguardanti l'Istituto scolastico;
6. Pubblicazione di materiali riguardanti la Scuola e i suoi componenti (alunni, famiglie, personale) nei suddetti social e nei siti web.

Sanzioni e procedure

L'ammonizione seguirà il seguente iter:

- nota sul registro di classe (da parte dell'insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente;
- ritiro immediato del cellulare o del dispositivo elettronico con immediata cancellazione di ogni tipo di registrazione effettuata in ambito scolastico;
- comunicazione telefonica alla famiglia (da parte del docente coinvolto);
- consegna del telefono o del dispositivo elettronico ad un genitore neglitorari di ricevimento dei docenti;
- allontanamento dalle lezioni nel caso di utilizzo del cellulare (almeno tre segnalazioni) per le mancanze di cui ai punti 1 e 2;

- allontanamento dalle lezioni nel caso di videoregistrazione;
- allontanamento dalle lezioni nel caso di uso del web senza il consenso dell'insegnante (alla seconda segnalazione);
- allontanamento dalle lezioni per le mancanze ai punti 5 e 6.

Si precisa che qualsiasi tipo di audio o video registrazione deve essere autorizzata per iscritto dai diretti interessati.

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento

Comma 7 – Rispetto delle norme di sicurezza - Responsabilità civile

Mancanze

1. Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza: intralcio delle uscite di sicurezza; utilizzo improprio dell'allarme; uso improprio delle scale antincendio; manomissione delle attrezzature di sicurezza (estintori o altro).
2. Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui: correre e spintonarsi; uscita dalla classe senza il permesso del docente; uscita prolungata dalla classe; allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola; uscita dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni.

Sanzioni e procedure

L'ammonizione seguirà un iter graduale:

- nota sul registro di classe e sul libretto dello studente (da parte dell'insegnante coinvolto);
- comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: *telefonata* alla famiglia (da parte del coordinatore di classe) o *lettera* alla famiglia di convocazione e colloquio con la famiglia (da parte del coordinatore);
- eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite didattiche (previo parere del Consiglio di classe);
- allontanamento dalle lezioni nel caso di gravi o ripetute violazioni delle disposizioni organizzative e di sicurezza (almeno tre segnalazioni).

Se grave o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di comportamento.

Articolo 4 - Criteri di valutazione del comportamento

In questo paragrafo, vengono esplicite le fasce di livello e criteri considerati dai docenti per l'attribuzione del voto di comportamento.

Voto: 10			
Obiettivo	Indicatori	Descrittori	Sanzioni subite
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	Condotta	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Dimostra, con iniziative e scelte personali, il proprio rispetto per gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.	
	Rispetto del Regolamento	Ha interiorizzato le regole e il loro valore. Rispetta il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	
	Rispetto delle consegne e impegno	Assolve alle consegne in maniera puntuale, costante e personale. È sempre munito del materiale necessario.	

Voto: 9

Obiettivo	Indicatori	Descrittori	Sanzioni subite
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	Condotta	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso delle strutture	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.	
	Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica.	
	Rispetto delle consegne e impegno	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.	

Voto: 8

Obiettivo	Indicatori	Descrittori	Sanzioni subite
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	Condotta	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.	Ha a suo carico richiami verbali o scritti sul libretto personale
	Uso delle	Utilizza il materiale e le strutture della	

Istituto comprensivo "Cristoforo Colombo"
Regolamento di disciplina degli alunni

	strutture	scuola in modo adeguato.	
	Rispetto del Regolamento	In generale, rispetta il regolamento.	
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.	
	Rispetto delle consegne e impegno	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.	

Voto: 7			
Obiettivo	Indicatori	Descrittori	Sanzioni subite
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	Condotta	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	Ha a suo carico richiami verbali, comunicazioni alla famiglia sul libretto personale e rapporti disciplinari sul registro di classe
	Uso delle strutture	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.	
	Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento; riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.	
Partecipazione alla vita	Frequenza	È responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.	

Istituto comprensivo "Cristoforo Colombo"
Regolamento di disciplina degli alunni

didattica	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.	
	Rispetto delle consegne e impegno	A volte non rispetta le consegne o non è munito del materiale scolastico.	

Voto: 6			
Obiettivo	Indicatori	Descrittori	Sanzioni subite
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	Condotta	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	Ha a suo carico sanzioni reiterate per mancanza di rispetto delle norme relative alle diverse aree del presente regolamento.
	Uso delle strutture	Non ha cura del materiale o delle strutture della scuola	
	Rispetto del Regolamento	Viola frequentemente il regolamento.	
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Dimostra scarso interesse per il dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.	
	Rispetto delle consegne e impegno	Spesso non rispetta le consegne o non è munito del materiale scolastico.	

Voto: 5			
Obiettivo	Indicatori	Descrittori	Sanzioni subite
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	Condotta	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.	Ha a suo carico sanzioni reiterate per mancanza di rispetto delle norme relative alle diverse aree del presente regolamento.
	Uso delle strutture	Non ha cura o danneggia il materiale e le strutture della scuola.	
	Rispetto del Regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.	
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni	
	Rispetto delle consegne e impegno	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.	

Articolo 5 - Attività a vantaggio della comunità scolastica

In considerazione della funzione educativa che deve avere la sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, si individuano, per tale scopo, le seguenti attività:

- attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- supporto ad attività di docenti o di allievi;
- pulizia dei locali, dei cortili, della palestra della scuola;
- riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole;
- frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Tali attività possono essere individuate in alternativa alle sanzioni previste nelle diverse aree o a ad integrazione delle stesse.

Articolo 6 – Irrogazione delle sanzioni

Le sanzioni che prevedono **l'allontanamento dalle lezioni** dello studente saranno comunicate ai genitori tramite lettera raccomandata A/R del Dirigente scolastico.

La lettera, sulla base del verbale del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto, riporterà le sanzioni adottate con le relative motivazioni.

Il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità di una convocazione dei genitori.

I genitori potranno in ogni caso chiedere un incontro con il Dirigente scolastico o con il Coordinatore di Classe.

Articolo 7 – Impugnazioni e organo di garanzia

Contro le decisioni del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione del provvedimento. Il ricorso va presentato dai genitori dell'alunno all'apposito Organo di Garanzia,

di durata annuale, presieduto dal Dirigente Scolastico, e composto dal Dirigente Scolastico stesso e da 2 genitori individuati dal Consiglio di istituto e da due docenti individuati dal Consiglio di istituto. Verranno nominati anche due membri supplenti sia per la componente genitori che per la componente docenti.

Questo organismo è delegato ad assumere una decisione definitiva e si esprime a maggioranza delle sue componenti.

Il Dirigente Scolastico potrà nominare un proprio delegato a sostituirlo in caso di impedimento.

L'Organo di Garanzia dovrà riunirsi entro dieci giorni dalla data del ricorso dei genitori.

La convocazione, visti i termini entro cui deliberare, sarà anticipata telefonicamente e perfezionata con comunicazione scritta entro il giorno precedente alla seduta.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa, per cui il processo che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.

“Ne consegue che la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione”.

Disposizioni finali

Ai sensi del **D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134**, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, il termine “sospensione” **va sempre sostituito** con l'espressione **“allontanamento dalle lezioni”** o **“allontanamento dalla comunità scolastica”**: il primo, fino a 15 giorni, è di competenza del Consiglio di Classe, il secondo, superiore ai 15 giorni, rimane di competenza del Consiglio d'Istituto.

Istituto comprensivo "Cristoforo Colombo"
Regolamento di disciplina degli alunni

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività (docenti di potenziamento, di alternativa all'IRC, eventuali docenti in compresenza).

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

Copia del presente regolamento viene affissa all'Albo dell'Istituto e pubblicata nel sito.

La presente stesura è stata modificata e approvata nel Consiglio di Istituto dell'8 gennaio 2016.